

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....
Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....
Il Responsabile dell'Ufficio:

- Affari amministrativi e contabili

Acquisizione in economia (affidamento diretto)
si attesta:

- la congruità del prezzo

Il Responsabile dell'Ufficio
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

Responsabile del procedimento / RUP:

(firma se persona diversa dal Responsabile dell'Ufficio)

- si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente la soglia di € 10.000, fino al limite di € 12.000
- si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente lo stanziamento residuo del conto 000000, fino al 10% di quello totale, rendendo indisponibile l'importo di € 0.000,00 sul conto 000000

Il Direttore



Parco Regionale delle Alpi Apuane
U.O.C. "Vigilanza e gestione della fauna"

Determinazione dirigenziale
n. 018 del 23 giugno 2026

oggetto: Misure di prevenzione dei danni causati alle colture agricole dalla fauna selvatica – Sostituzione dispositivi per recinzione elettrificata

Budget economico 2026-2028:

- esercizio provvisorio schema approvato adottato

Piano esecutivo di gestione 2026:

- esercizio provvisorio schema approvato approvato

conto/sottoconto 000000 € 0.000,00 budget 2026

totale € **0.000,00**

Verifica su centrali di committenza on line:

convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

- si propone il ricorso allo strumento di acquisto di

oppure, si attesta:

- l'assenza di questa tipologia di beni o servizi
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [oppure: con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

Il Responsabile del procedimento / RUP

CIG:

- impegno economico sul budget > € 5.000
 incarico di collaborazione autonoma

Pubblicazione:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on line del sito del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), dalla data indicata nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

Il Responsabile dell'U.O.C. "Vigilanza e gestione della fauna"

Viste le L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n.30 e succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr.;

Visto il *Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 46 del 23 dicembre 2025, con la quale venivano nominati i Responsabili delle UU.OO.CC. del Parco a far data dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2027, tra cui il sottoscritto Giovanni Speroni quale Responsabile dell'U.O.C. "Vigilanza e gestione della fauna";

Considerato che all'interno dell'area protetta del Parco Regionale delle Alpi Apuane, denotato da alti livelli di naturalità e copertura forestale, sono presenti numerosi spazi aperti a prato pascolo e a coltivi terrazzati che per la loro importanza quali aree di collegamento ecologico funzionale e per il mantenimento di alti livelli di biodiversità, devono essere salvaguardati dalla evoluzione delle vegetazione arbustiva ed arborea, causata dalla cessazione o riduzione del pascolamento e delle attività agricole tradizionali;

Considerato che le attività agricole tradizionali sono prevalentemente svolte su piccoli appezzamenti di terreno, spesso non raggiungibili dalla viabilità rotabile, in aree denotate da forte acclività dove sono stati nel tempo ricavati terrazzamenti sorretti a valle da muretti in pietrame a secco e da scarpate inerbite, che tali sistemazioni idraulico-agrarie rappresentano oltre che un elemento di stabilizzazione idrogeologica del territorio anche un importante testimonianza storica dell'attività dell'uomo nelle zone montane ed un elevato valore paesaggistico, per cui si ritiene di salvaguardarne il mantenimento e la manutenzione;

Considerato che tali attività agricole tradizionali sono condotte prevalentemente con l'utilizzo di attrezzi manuali, impiego di concimi composti da sola sostanza organica e messa a coltura di specie ortive e di piante da frutto di varietà locali in erosione genetica, per cui ne viene riconosciuto anche un notevole valore in termini di miglioramento ambientale e di conservazione del germoplasma autoctono;

Rilevato che sulle suddette aree agricole avvengono frequenti danneggiamenti alle strutture di sostegno e alle colture da parte della fauna selvatica (cinghiali, mufloni, caprioli, daini, cervi, istrice, tasso ecc.);

Considerato che ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della L. 394/1991 "l'Ente Parco è tenuto ad indennizzare i danni provocati dalla fauna selvatica del parco";

Ritenuto di privilegiare le azioni di prevenzione rispetto a quelle di indennizzo del danno, procedendo, di concerto con gli agricoltori, alla identificazione degli interventi, anche in via sperimentale, da porre in essere nelle specifiche situazioni;

Considerato che, con determinazione dirigenziale dell'U.O. "Vigilanza e gestione della fauna" n. 13 del 26 aprile 2017 si procedeva alla fornitura, in comodato gratuito, di un kit elettrificato e che con accordo successivo si assegnava un'ulteriore batteria al proprietario/conducente di un appezzamento di terreno agricolo ubicato in località "Puntato" in comune di Stazzema (Lucca), distinto al foglio 8, particelle 150, 154, 155, 172, 173, 753, 190, 193 e 316 ricadente all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nel quale avvenivano sistematici danneggiamenti alle colture agricole da parte della fauna selvatica;

Dato atto che il comodato è stato rinnovato con determinazione dirigenziale dell'U.O. "Vigilanza e gestione della fauna" n. 13 del 6 maggio 2022;

Accertata la validità dei mezzi di prevenzione attuati che hanno permesso di proteggere le colture di cui sopra, consentendone il raccolto;

Vista la richiesta presentata dal conduttore dei terreni sopra menzionati in data 22 giugno 2026 (prot. n. 2754), per la sostituzione di n. 2 batterie esaurite e di n. 2 bobine di filo elettrificato e ritenuto di dover provvedere in merito, al fine di garantire anche per la stagione corrente la protezione dei terreni di cui sopra;

Dato atto che il materiale richiesto è già disponibile tra le rimanenze di magazzino e che il richiedente ha provveduto alla consegna al Parco della batteria esaurita, per il conferimento ad un centro di raccolta autorizzato;

Dato atto del parere di regolarità tecnica così come espresso nel frontespizio del presente provvedimento;

determina

- a) di procedere, in accordo con il richiedente, alla sostituzione delle n.2 batterie esaurite, precedentemente riconsegnate, con 2 nuova batteria a secco 9V 90 AH e alla fornitura di n. 2 bobine di filo elettrificato;

determina altresì

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto Responsabile.

Il Responsabile dell'U.O.C.
“Vigilanza e gestione della fauna”
Giovanni Speroni